

Sempre più vicino alle imprese in questo delicato momento

Ripresa economica, “servono segnali concreti”

Il presidente Marco Bressanelli: “Ripartiamo da investimenti e lavoro. No al mero assistenzialismo. Il coraggio degli artigiani deve essere d'esempio per tutti”

Con la solita concretezza e lungimiranza il presidente della Libera Associazione Artigiani, Marco Bressanelli, analizza il delicato momento economico a livello nazionale e locale. Senza tanti giri di parole, da uomo del fare qual è, arriva subito ai nodi della questione.

Partiamo da un'analisi generale, che ci dice della ripresa?

“Innanzitutto, in questi mesi ci hanno messo angosce di tutti i tipi a livello sanitario e di protocolli, ma l'angoscia della crisi economica è stata un po' messa da parte, celata da una ripresa per cui bisogna dire grazie agli artigiani: come sempre, in tutti i settori, hanno mostrato uno spirito d'adattamento fuori dal comune, si sono rimboccati le maniche e si sono dati da fare senza piangersi addosso”.

Un ruolo importante l'avete giocato anche voi associazioni di categoria?

“Le associazioni di categoria e le Camere di Commercio si sono spese per tutelare la fragilità economica delle nostre imprese, ormai cronica. Finché il carico fiscale sarà elevato come lo è oggi, le ditte non potranno accantonare somme e aumentare il proprio patrimonio aziendale. Se, però, la pressione fiscale è un problema atavico, la cosa terribile di questo momento è il continuo procrastinare le scadenze per le imprese: inutile farlo, meglio sarebbe stato spostare in là l'asticella, tutti i pagamenti al 2021. Invece, ecco i 600 euro a pioggia, richiesti poi il mese successivo. Il morale dell'artigiano si abbassa quando deve stare con le mani incrociate”.

Su cosa puntare ora?

“Riteniamo sbagliato non cominciare concretamente dagli investimenti, che creano lavoro nel Paese. Il ricorso al Mes e al Recovery Fund sia propeudeutico al lavoro e non al mero assistenzialismo, che è fine a se stesso. In tal senso servono segnali concreti nel promuovere il lavoro, che porta fiducia; al posto dei 'navigator' ci vorrebbero promoter delle aziende artigiane made in Italy. Figure in grado di spingere le nostre imprese e promuoverle per quello che valgono davvero, che è tanto. Non è la qualità dei nostri prodotti il problema, i problemi sono altri. Come sempre, però, guardiamo avanti con ottimismo”.

Un segnale di ottimismo sono gli Eco-bonus, che ne pensa?

“Utilissimi, ma la macchina degli Eco-bonus è farraginosa, complessa e ha bisogno di essere masticata dai consulenti. Io per primo mi confronto tutti i giorni con esperti e colleghi: i bonus

sono un buon viatico, una reale opportunità sia per i privati cittadini sia per le imprese, ma non è materia semplice. Per questo come Libera ci stiamo attrezzando, in questo ginepraio, per dare l'opportunità a tutte le aziende associate di essere protagoniste di questi interventi di edilizia sostenibile ed eco-compatibile. Tenendo conto che le nostre imprese sono già un'eccellenza nei vari settori: impiantistica, fotovoltaico, edile e tutto ciò che concerne il pianeta casa (a pagina 2 di questo speciale i dettagli dell'impegno di Libera sul tema)”.
Veniamo all'ambito locale. Quest'estate ci sono stati sviluppi...

“È passata un po' in sordina la delibera regionale sullo stanziamento della famosa 'tangenzialina di Campagnola Cremasca': come Libera Artigiani rivendichiamo il grande lavoro per la promozione e la progettualità dell'opera. Un'arteria assolutamente necessaria per le zone produttive di Crema e del Cremasco. Nel piccolo va sostenuta, come va sostenuta l'autostrada Cremona-Mantova, ma con una visione ancora cremasca della questione: oltre a quel tratto c'è da completare l'asse della Pauselle, altrimenti il nostro territorio ancora una volta resterà penalizzato nei confronti di un'unione provincia-

le da tempo invocata. La percorrenza tra Crema e Cremona (e viceversa) è oggi a passo di lumaca e questo non va bene. Si vuole rinnovare la Cremona-Mantova? Ok, ma raddoppiamo anche il tratto Cremona-Crema. Le infrastrutture materiali e immateriali uniscono i territori e permettono lo sviluppo degli stessi a vantaggio delle imprese e dei cittadini”.

Infine la vicenda della Camera di Commercio. Secondo quanto previsto dal Decreto Agosto, il 15 settembre è stata commissariata perché entro il limite prefissato non è riuscita a portare a termine l'iter d'aggregazione con Mantova e Pavia, anche per i ricorsi di Pavia.

“Nell'ultimo Decreto si parla della fusione delle Camere di Commercio: dal 15 settembre siamo Commissariati, ma ancora senza commissario. La nostra Camera di Commercio ha supportato le imprese per la ripresa di maggio e ora è esaurita. Trovo assolutamente assurdo il silenzio delle politica locale. Dopo ferragosto c'era già un'intesa preliminare con Mantova, Pavia ha fatto i ricorsi e non è stato chiuso l'accordo. Una Camera allargata, ma con una rappresentatività del territorio ci sarebbe andata bene. Invece eccoci qui. Il silenzio della politica fa scalpo-



Marco Bressanelli presidente della Libera Associazione Artigiani analizza il delicato momento economico delle imprese artigiane

re: nessuno ha difeso l'autonomia o s'è opposto. Abbiamo cinque deputati e un senatore, tre consiglieri regionali e nessuno ha alzato un dito, tenendo conto che Camera di Commercio sostiene tantissime imprese e attività anche nel territorio, a partire da Its, Reinindustria... In questi giorni mi ha disturbato anche la vittoria del 'sì' al Referendum: ciò significa un'ulteriore riduzione della rappresentatività del territorio con la Lombardia, la loco-

motiva d'Italia, penalizzata più di tutti. Il fronte del 'sì' mi dimostri cosa stanno facendo i navigator...”

Presidente, chiudiamo con una nota positiva.

“Si prospetta un periodo in cui dovremo risalire la china e su questo i nostri artigiani sono volitivi, coraggiosi, hanno molto da insegnare. Speriamo vengano per una volta presi d'esempio da tutto il Paese, Governo compreso”.

LE NOVITÀ DEL “DECRETO AGOSTO”

Cosa cambia per le casse integrazioni e il divieto di licenziamento: parola all'esperto

Il 15 agosto 2020 è entrato in vigore il D.L. 104/2020, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, conosciuto come Decreto Agosto.

Tra le innumerevoli disposizioni, anche molto particolari, contenute nel provvedimento (composto da ben 115 articoli), v'è anche la proroga del divieto per licenziamenti per ragioni economiche, argomento oggetto negli ultimi mesi di accesi conflitti tra le parti sociali e all'interno della stessa maggioranza di Governo. Ora si è in attesa della conversione in Legge del Decreto, occasione dove potranno essere introdotte modifiche o novità all'impianto normativo attualmente in vigore. Ne parliamo con Luca Vannoni, esperto in consulenza del lavoro, ruolo che in Associazione svolge anche il direttore Renato Marangoni.

Che ci dice sulla novità del divieto di licenziamento?

“In particolare, nel tentativo di anestetizzare gestio-

ni traumatiche di crisi aziendali, viene prorogato il divieto di licenziamento per ragioni economiche fino al 31 dicembre 2020. Rispetto al previgente divieto in vigore fino al 15 agosto, la proroga riguarda solo i datori di lavoro che non abbiano integralmente fruito dei trattamenti di integrazione salariale riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i datori di lavoro che non abbiano integralmente fruito, in alternativa alla Cassa integrazione Covid, dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali (novità sempre contenuta nel Decreto Agosto)”.



Luca Vannoni Consulente del Lavoro e collaboratore di Libera

A ciò si aggancia poi l'ennesima revisione degli ammortizzatori sociali delineati per affrontare le tante crisi di impresa connesse con l'emergenza Coronavirus...

“Con il Decreto Agosto, Cigo, assegno ordinario, nell'alveo del Fis, Cigd e prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà bilaterali (es. Fsba per il settore artigiano), si prevede una rimodulazione

del numero massimo di settimane richiedibili dal 13 luglio al 31 dicembre 2020, per un ammontare di 18 settimane complessive. Tale dote viene separata in 2 distinte porzioni di 9 settimane ciascuna, azzerando completamente il complesso conteggio dei periodi richiesti e autorizzati fino al 12 luglio 2020, ai sensi della precedente disciplina descritta dal Decreto Cura Italia e successive modificazioni e integrazioni nel tempo stratificate.”

Le prime 9 settimane saranno ad accesso 'gratuito', le seconde ulteriori 9 settimane di integrazione salariale, oltre che essere condizionate al presupposto che i datori di lavoro richiedenti abbiano già visto interamente autorizzato il precedente periodo, saranno assoggettate a un contributo addizionale. Purtroppo, pur dovendosi presentare le domande entro fine settembre per le prime casse, mancano ancora le istruzioni operative da parte dell'Inps”.

Altre “sorprese” del Decreto Agosto da evidenziare?

“Come ulteriore novità, non di poco conto, il Decreto Agosto ha introdotto la possibilità di prorogare o rinnovare i contratti a termine senza l'obbligo di indicare formalmente la causale, con l'intento di favorire l'utilizzo di tali contratti, strumento fondamentale nelle fasi di ripresa, con prospettive e orizzonti per l'impresa instabili e di breve periodo”.



Superbonus 110%: grande opportunità

Alla Libera Associazione Artigiani è in costruzione una squadra di esperti per la gestione di pratiche e interventi, a supporto di imprese e privati cittadini

L'ingegner Gian Paolo Doldi, termoidraulico da vent'anni membro dell'associazione, e l'architetto Ernesto Toscani sono solo due degli esperti che faranno parte del team che la Libera Artigiani Crema sta costruendo per seguire l'importante partita del Superbonus 110%. "Una squadra preparata ed efficiente, che andrà poi a coinvolgere le nostre imprese associate, dando sostegno in fase di programmazione e realizzazione degli interventi", chiarisce il direttore Renato Marangoni.

Da un paio di mesi si fa un gran parlare di Ecobonus 110%: è la misura introdotta dal Decreto Rilancio (DL 34/2020) per cercare di risollevare uno dei settori economici più colpiti dalla crisi dovuta al Coronavirus, quello edile. Nuovi incentivi e aumenti su quelli esistenti in materia di efficientamento energetico relativi, nello specifico, a sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici.

Grazie al Superbonus 110%, chi esegue una ristrutturazione fino al 31 dicembre 2021 (dal 1° luglio scorso) può contare su una detrazione del 110% delle spese sostenute per gli interventi

che migliorano l'efficienza energetica degli edifici e che riducono il rischio sismico. Ma non è così semplice. È chiaro che le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate con i lavori ammessi, i requisiti necessari e le regole applicative sono spesso di difficile interpretazione: non è facile capire cosa concretamente bisogna fare e come muoversi. L'Italia, lo sappiamo, è il Paese della burocrazia (!). Di qui la brillante intuizione di Libera, cioè la creazione di una squadra di professionisti pronti a supportare soci e imprese.

La detrazione del 110% - come noto - interessa interventi di isolamento termico, sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale e riduzione del rischio sismico in condomini o abitazioni singole: sarà suddivisa in cinque rate di pari ammontare. In alternativa il Decreto Rilancio prevede la possibilità di cedere ad altri soggetti il credito corrispondente alla detrazione, oppure consente al fornitore di optare per uno sconto in fattura pari all'ammontare della detrazione; il fornitore potrà poi recuperare la somma sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di cederlo a sua volta. Passaggi da eseguire perfettamente e piuttosto



complessi. "Sicuramente per quanto riguarda l'Ecobonus si tratta di un'opportunità che sta riscuotendo particolare interesse anche nel territorio - spiega l'ingegner Doldi che, tra le altre cose, si occupa dei calcoli delle classi energetiche degli edifici -. Soprattutto a fronte della promessa di agevolazioni così elevate. Ma ci stiamo scontrando con una marea di cavilli burocratici e non ed è per questo che è

quanto mai necessario, come intende fare la Libera Artigiani, unire le forze di un gruppo di esperti per capire la fattibilità concreta degli interventi, recepire le richieste di privati e aziende e dare indicazioni precise sul da farsi". In pratica comprendere se l'intervento specifico è fattibile o meno usufruendo del Superbonus 110% e, nel tempo, seguirne le fasi attuative.

"Proprio così - conferma l'architet-

to castelleonese Toscani -. Partiamo dal presupposto che i bonus fiscali nel mondo dell'edilizia sono sempre i benvenuti sia per la loro capacità di generare lavoro per i tecnici sia per la possibilità che danno ai privati di attuare interventi o ristrutturazioni altrimenti non realizzabili". L'Ecobonus dà opportunità migliori rispetto al passato: la prospettiva, in soldoni, è pagare poco per ritrovarsi un'abitazione sempre più vicina all'architettura sostenibile. Sin qui tutto bene, ma anche Toscani non nasconde i problemi: "Architetti, ingegneri e cittadini si scontrano con l'Agenzia delle Entrate e la normativa edilizia, sempre molto capillare e localizzata. In più c'è la problematica delle tempistiche: a oggi risultano davvero molto strette. Infine i vari Decreti hanno cercato di snellire la parte burocratica, ma di fatto l'hanno più che altro informatizzata e questo non è sufficiente".

Per qualsiasi informazione sull'Ecobonus e prendere un appuntamento il riferimento è Emilia Dossena, Segreteria della Libera Associazione Artigiani Crema; telefono 0373.207247, e-mail: laa@liberartigiani.it.

Artfidi Lombardia, uno dei principali confidi lombardi, di cui è socia di primo piano la Libera Associazione Artigiani di Crema, sta attuando tutte le misure possibili per venire incontro alle esigenze delle imprese colpite dalla crisi economica e che per questo necessitano di un accesso al credito immediato. "Ribadiamo il nostro massimo impegno per una politica di contenimento dei costi di garanzia e la nostra velocità nei tempi di risposta - assicura Luca Bandini, responsabile delle filiali Artfidi di Crema e Lodi -. È quello che si aspettano le imprese in questa fase delicata e da noi possono trovare il supporto adeguato per i loro obiettivi e, inoltre, suggerimenti utili per poter beneficiare delle più recenti misure varate appositamente per loro negli ultimi decreti legge".

Per le imprese che ne avessero beneficiato, grazie al decreto "Cura Italia", è stata prorogata, dal prossimo 30 settembre 2020 al 31 gennaio 2021, la possibilità di una moratoria dei finanziamenti e della scadenza delle linee di credito commerciali. Tale procedura avverrà automaticamente da parte degli istituti di credito interessati e, nel caso l'impresa non volesse usufruirne, dovrà darne specifica comunicazione scritta alla propria banca entro il 30 settembre.

"Anche in questo caso specifico - sottolinea ancora Bandini - la volontà di Artfidi è quella di essere al fianco dei propri associati e lo dimostra non applicando loro i costi per l'estensione della garanzia. Non solo: tramite i nostri sportelli, è ancora possibile richiedere il bando 'Fai credito' della Camera di commercio di Cremona. Questa

ARTFIDI LOMBARDIA

Sempre più dalla parte delle imprese: le novità di Artfidi Lombardia, il confidi della Libera Artigiani

agevolazione permette a tutte le imprese che avessero ricevuto finanziamenti di liquidità a partire dalla fine di febbraio 2020 e con un erogato minimo di 10.000 euro, assistiti o non da garanzia consortile, di ricevere un contributo in conto interessi fino a un massimo di 5.000 euro".

Per quanto riguarda l'operatività, c'è stata una flessione sul numero delle richieste di finanziamento e, tuttavia, si è registrato un incremento del 20% degli importi richiesti: 107.937.932 euro nel 2020, rispetto agli 89.946.535 euro del 2019. La flessione del numero delle richieste è dovuta prevalentemente al lockdown dei mesi di marzo e aprile, ma in seguito l'operatività è gradualmente ripartita, fino a ritornare sostanzialmente ai livelli dell'anno scorso. A Crema, in particolare, stando ai dati risalenti al 31 agosto scorso, l'importo totale lavorato è aumentato del 7,90% rispetto al 2019, per un ammontare di 8.223.200 euro. A oggi, l'importo effettivamente erogato è pari a 4.016.000 euro ed è in crescita.

"Stiamo cercando di adeguare il più possibile il nostro operato alle esigenze delle aziende - conferma Angelo Valota, vicepresidente di Artfidi Lombardia e della Libera Artigiani -. Del resto, il nuovo presidente, Enrico Mattinzoli, sta dimostrando di muoversi molto bene. Complessi-



vamente, direi che non siamo in difetto rispetto all'anno scorso: la media delle aziende sembra si stia risollevando dopo il lockdown. Eravamo timorosi per via della situazione di crisi che si è venuta a creare, ma la sensazione è positiva: nel nostro territorio si respira voglia di ripartire".

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio di Artfidi presso la Libera Associazione Artigiani di Crema tel. 0373/207227 email: laa@liberartigiani.it



Dall'alto il presidente Enrico Mattinzoli, il responsabile delle filiali Artfidi di Crema e Lodi Luca Bandini, il direttore di Libera Renato Marangoni con Angelo Valota, vicepresidente Artfidi Lombardia e Libera Artigiani



IRIAPA

Istituto Regionale per l'Istruzione e l'Addestramento Professionale Artigiani

Formazione su misura per la tua azienda

Per informazioni
Via A. De Gasperi, 56/b - Crema (CR)
Tel. 0373/203681 Mail: formazione@iriapa.it
www.iriapa.it

PELLEGRINO

Consulting Services

Persone, Sviluppo, Impresa

Finanza Agevolata per lo sviluppo e l'internazionalizzazione della tua impresa

Per informazioni:
Tel. 030.376.1164 | agevolazioni@pellegrino.it

La matematica di PR COM si basa su una semplice operazione:
- tempo impieghi a gestire problemi informatici
+ tempo dedichi al tuo lavoro

A noi la gestione e la sicurezza informatica, a te tutto il resto.



www.pcom.it
Via B. I. da Berzo 4A, Crema





www.ecosystemsrl.com ***dal 1990

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA SENZA PENSIERI!

CREMA - BERGAMO
☎ 0373.202796
www.ecosystemsrl.com

Contatta uno dei nostri esperti, invia subito una mail a info@ecosystemsrl.com



La Libera Artigiani vi aiuta a ottenere liquidità e contributi per la vostra azienda

Tante le opportunità per far ripartire le imprese in questa delicata fase post emergenza
Nelle tre sedi dell'Associazione tutte le novità sui bandi regionali e nazionali



Il direttore Renato Marangoni e lo staff dell'Associazione sono pronti a indicare tutte le opportunità in merito

Esistono diverse opportunità di finanza agevolata per le imprese, opportunità che spesso passano in sordina, non ricevendo la giusta risonanza. A colmare questa lacuna ci pensa la **Libera Associazione Artigiani di Crema**, la prima associazione del territorio cremasco per numero di servizi messi a disposizione dei propri associati, sia imprenditori che professionisti. Il suo staff, sempre aggiornato sulle ultime novità legislative e caratterizzato da un'elevata preparazione tecnica, è pronto a dare tutte le indicazioni necessarie in merito ai seguenti bandi, finalizzati a favorire lo sviluppo aziendale e a garantire la liquidità necessaria a far fronte a questo periodo di crisi.

BANDO "AL VIA" E "AL VIA FAST"

I programmi di investimento delle imprese possono essere sostenuti con svariate agevolazioni, soprattutto se mirano al modello produttivo 4.0. Regione Lombardia mette a disposizione, fino al 30 giugno 2021, il bando "Al Via" (fondo perduto, tasso agevolato e garanzia), a cui, dal prossimo 22 settembre 2020, si aggiunge la nuova misura "Al Via Fast", che rende più

semplice ottenere l'agevolazione composta da fondo perduto, nella misura del 15%, e tasso agevolato, nella misura dell'85%, degli investimenti ammessi, oltre a una garanzia sul finanziamento. In alternativa, le imprese possono usufruire del contributo in conto impianti, nella misura massima del 10%, offerto dalla legge "Sabatini", a fronte di investimenti in nuovi beni strumentali.

CREDITO D'IMPOSTA 4.0

Per tutti gli investimenti sostenuti nel 2020 e quelli consegnati entro il 30 giugno 2021, che permettono l'adozione del modello 4.0, le imprese possono usufruire del credito d'imposta 4.0. Questo importante strumento permette un risparmio fiscale nella misura del 40% del valore del bene ed è cumulabile sia con la legge "Sabatini" che con il bando "Al Via".

DPI E DISPOSITIVI MEDICI: CONTRIBUTI AL 75%

Fino al 15 ottobre 2020, le imprese lombarde che avviano o incrementano la capacità produttiva finalizzata alla produzione di DPI o dispositivi medici che permet-

tano di fronteggiare l'emergenza Covid-19 possono usufruire del contributo a fondo perduto, nella misura del 75%, per l'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti di produzione. Per presentare la domanda l'investimento deve già essere ultimato e la produzione di DPI o DM già avviata; **sono ammissibili le spese a partire dall'8 marzo 2020.**

CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DI BREVETTI, DISEGNI E MARCHI

Il ministero dello Sviluppo economico ha messo a disposizione delle PMI operanti su tutto il territorio nazionale "Brevetti+", "Disegni+" e "Marchi+", tre bandi mirati alla valorizzazione economica dei titoli di proprietà industriale. L'obiettivo è quello di favorire la capacità competitiva e innovativa delle PMI, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, nella misura massima dell'80%, per spese legate alla valorizzazione economica dei brevetti e dei disegni e alla tutela dei marchi. Le aperture dei bandi sono previste, rispettivamente, il 30 settembre per "Marchi+", il 14 ottobre per "Disegni+" e il 21 ottobre per "Brevetti+".

LIQUIDITÀ

Nel corso dei primi mesi dell'anno, sono stati messi a disposizione delle imprese svariati strumenti, con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle imprese. Oltre a "Credito Adesso Evolution", il cui sportello è stato riaperto lo scorso 2 settembre, in seguito al rifinanziamento del fondo, ricordiamo il Fondo di Garanzie MCC, Garanzia Italia di SACE SIMEST, Fai Credito e il nuovo Più Credito Liquidità.

La Libera Associazione Artigiani di Crema vi aspetta in una delle sue tre sedi, dove potrete contare sul supporto di professionisti e consulenti specifici, tra i quali lo stesso direttore della Libera, Renato Marangoni, consulente del lavoro, che vi guideranno passo dopo passo nell'iter di presentazione delle relative domande.

- CREMA via G. Di Vittorio 36 tel. 0373.2071; E-mail: laa@liberartigiani.it
- PANDINO piazza Vittorio Emanuele III, 11 tel. 0373.91618
- RIVOLTA D'ADDA via Dante Alighieri, 4 tel. 0363.78742

CORSI DPI E PIATTAFORME AEREE

CORSO ADDESTRAMENTO DPI 3° CATEGORIA - 4 ORE
Martedì 29 settembre: dalle ore 9 alle 13 (teoria e pratica presso "Creare valore" via Cappuccini, 32/36 - Crema)

CORSO AGGIORNAMENTO PIATTAFORME AEREE - 4 ORE
Teoria in videoconferenza: giovedì 15 ottobre dalle ore 8.30 alle 10.30 e dalle ore 11 alle 13

CORSO PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI - 12 ORE
Teoria in videoconferenza: giovedì 15 ottobre dalle ore 8.30 alle 10.30 e dalle ore 11 alle 13
Pratica presso "Crema noleggio" via Delle Industrie, 18 Cremona:
Sabato 24 ottobre dalle ore 8.30 alle 12.30
Sabato 31 ottobre dalle ore 8.30 alle 12.30

CORSI SICUREZZA

LAVORATORI - CORSO FORMAZIONE GENERALE - 4 ORE - DIURNO
Martedì 6 ottobre: ore 8.30-12.30

LAVORATORI - CORSO FORMAZIONE SPECIFICA 4/8/12 ORE - DIURNO
Martedì 6 ottobre: ore 14-18
Giovedì 8 ottobre: ore 8.30-12.30/14-18

CORSO ANTINCENDIO - 8 ORE - DIURNO
Venerdì 16 ottobre: ore 8.30-12.30 / 14-18

CORSO PRIMO SOCCORSO - 12/16 ORE - SERALE
Lunedì 19 ottobre: ore 20-23
Mercoledì 21 ottobre: ore 20-23
Lunedì 26 ottobre: ore 20-23
Mercoledì 28 ottobre: ore 20-23
Gruppo 16 ore anche venerdì 30 ottobre: ore 19-23

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla signora Gloria Bosso tel. 0373 2071

Capellini Angelo & F. Snc
preventivi e consulenze gratuite

- CARPENTERIE METALLICHE IN FERRO E INOX
- CANCELLI, CANCELLATE E SOPPALCHI
- ACCESSORI PER TENSO E PRESSOSTRUTTURE

VIA DELL'ARTIGIANATO, 15 ZONA R.I.P. MONTODINE (CR)
☎ 0373 242607 e-mail: tecnico@dittacapellini.it

Ripartiamo insieme
ENERCOM
LUCE E GAS

Parla con chi può aiutarti davvero. Dove e come vuoi.

Scopri le nuove offerte Luce e Gas pensate per la tua attività e per la tua casa!

TELEFONO ONLINE NEGOZIO

Seguici su www.enercomlucegas.it

DTC di Della Torre Giuseppe & C. s.n.c.

Arredamenti e macchine per l'ufficio

Vendite - noleggio - manutenzioni - riparazioni
Manutenzione e progettazione Reti Informatiche

Via Cavour, 50 - 26013 CREMA (CR)
Tel. 0373/85554 - Fax 0373/254672
info@dtgcrema.it - www.dtgcrema.it

Distributore Multifunzioni Stampanti e Fax

Rivenditore REGISTRATORI DI CASSA

libera associazione artigiani

Da oltre 60 anni
Sempre dalla tua parte

- Contabilità
- Consulenza Fiscale e Tributaria
- Paghe - Gestione del personale
- Gestione colf e badanti
- Redditi 730 - Imu/Tasi
- Consulenza societaria
- Consulenza e adempimenti successioni ereditarie
- Consulenza legale e finanziaria
- Patronato
- Caf

Per informazioni via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.207247 segreteria (signora Emilia Dossena)

www.liberartigiani.it
laa@liberartigiani.it